

A Zaporozh'e chi è forzato a essere vaccinato sarà benedetto con una preghiera speciale

di Elena Konstantinova
[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 15 ottobre 2021



il metropolita Luka di Zaporozh'e e Melitopol'. Foto: hramzp.ua

Il metropolita Luka ha detto che la vaccinazione è presentata come un evento volontario, ma in caso di rifiuto, le persone sono minacciate di licenziamento e restrizione dei diritti e delle libertà.

Il 15 ottobre 2021, il metropolita Luka (Kovalenko) di Zaporozh'e e Melitopol' ha benedetto la lettura di una preghiera speciale a quei credenti che devono essere vaccinati.

Sul suo canale Telegram, vладыka Luka ha scritto che "tutti affrontiamo restrizioni dei nostri diritti e libertà civili" e "l'infezione da coronavirus si è trasformata da un problema medico in uno più globale".

Secondo il metropolita, la vaccinazione è "finora il metodo più efficace per combattere le infezioni" e "viene già praticamente introdotto con la forza ovunque".

"Da un lato si presenta come un evento volontario, ma in caso di riluttanza le persone,

purtroppo, sono minacciate di licenziamento, la capacità di muoversi anche all'interno del paese è limitata, è loro vietato compiere attività imprenditoriali, esse non ricevono il vaccino devono restare a casa", ha scritto il metropolita.

Ha chiesto al suo gregge di cercare di "seguire tutte le raccomandazioni degli specialisti" e di prendersi cura gli uni degli altri, e ha richiamato l'attenzione dei fedeli sul fatto che "la Chiesa non obbliga né vieta di vaccinarsi".

Allo stesso tempo, vladyka ha detto, "dal momento che molti parrocchiani si rivolgono ai sacerdozio con questa domanda per avere una guida, benedico (all'interno dell'eparchia di Zaporozh'e) tutti coloro che sono costretti a essere vaccinati a venire in chiesa e a chiedere al sacerdote la preghiera d'invocazione dello Spirito Santo con l'aggiunta della "Preghiera per l'assunzione di medicine e di altre cure" in modo che, per grazia di Dio, tutti coloro che sono costretti a essere vaccinati ricordino le parole del Salvatore: "se berranno qualche veleno, questo non farà loro male" (Mc 16:18).

Ha anche esortato a confidare nella volontà del Signore misericordioso e ha augurato la grazia di Dio e "il rafforzamento della salute mentale e fisica".

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha riportato che in Ucraina nelle "zone rosse", secondo le nuove regole della quarantena, le istituzioni commerciali ed educative possono funzionare solo a condizione della vaccinazione al 100%.